



ORIGINALE PER UFFICIO

**Comune di
Rimini**

Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale
IL DIRETTORE

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704691 - fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
e-mail: alberto.fattori@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Rimini, 28 MAG. 2015

Prot, 115295

GG/

Al Dirigente del SUAP
Arch. Remo Valdiserri

Al Dirigente Accordi Territoriali
Ing. Chiara Dal Piaz

Al Dirigente Pianificazione Attuativa
Dott. Natalino Vannucci

Alla P.O. Servizi Giuridico/Amm.vi
Dott.ssa Elisabetta Righetti

Alla P.O. Piani Attuativi
Arch. Elena Battarra

LORO SEDI

Oggetto: L.R. n° 11/98 recupero sottotetti a fini abitativi.

La presente per ribadire le possibilità introdotte con L.R. n° 11/98, modificata dalla L.R. n° 5/2014, sul tema in oggetto.

Occorre precisare che il comma 2 dell'art. 2 consente, fino all'approvazione delle previsioni del regolamento urbanistico edilizio (RUE) i seguenti interventi:

- per il raggiungimento dell'altezza media minima prevista dal comma 1, lettera a), è ammesso l'abbassamento dell'ultimo solaio sottostante il sottotetto, a condizione che l'intervento non comporti una modifica del prospetto del fabbricato e che vengano rispettati i requisiti minimi di agibilità dei locali sottostanti, le norme tecniche per le costruzioni e la restante disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia);

- per assicurare l'osservanza del rapporto illuminante previsto dal comma 1, lettera b), è ammessa l'apertura di finestre, lucernari, abbaini e terrazzi in falda;

- per soddisfare i requisiti di rendimento energetico previsti dal comma 1, lettera b bis), è ammesso l'ispessimento verso l'esterno delle falde di copertura, in applicazione dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale n. 15 del 2013.

Il comma 2bis precisa che gli interventi di cui al comma 2, lettera b), devono avvenire nei centri storici senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda nonché delle linee di pendenza delle falde.

Per quanto esposto,

SI DISPONE

a chiarimento della disciplina in narrativa, che i contenuti dell'art.2, commi 2 e 2bis, trovano diretta ed immediata applicazione, superando eventuali prescrizioni stabilite dalla norma locale (compreso le modalità di intervento), fatto salvo il rispetto di vincoli cogenti, nonché la conformità alle distanze e alle altezze previste laddove si rendesse necessaria la realizzazione di abbaini.

**Il Dirigente SUE
Sportello Unico Edilizia
Ing. Stefano Rastelli**



**Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Alberto Fattori**